

LE UOVA DECORATE

Per il pranzo di Pasqua mio padre dipingeva sempre le uova.

Gliele preparava, sode, mia madre, e per lei e per ciascuno dei commensali, lui inventava un piccolo capolavoro servendosi di colori a tempera e di un pennellino.

Era una tradizione che si ripeteva ogni Pasqua.

C'era l'uovo con un paesetto di montagna; c'era l'uovo con i fiori di campo e quello con la colomba della pace; c'era l'uovo con il mare e infine, il più ambito di tutti, c'era l'uovo con il cielo attraversato da un gran volo di rondini.

Questo era l'ultimo a essere aperto.

Era mio padre a romperne il guscio delicatamente, e lo faceva in modo che la parte dipinta rimanesse intatta.

– Guardate, ragazzi: le rondini volano via...



B. Mosca, Caro papà, Rizzoli

COMPRESIONE DEL TESTO

● Che cosa faceva il papà ogni anno a Pasqua?

.....
.....
.....

● Che cosa utilizzava?

.....
.....
.....

● Come decorava le uova?

.....
.....
.....

● Qual era l'uovo più particolare?

.....
.....
.....

● Perché il papà lo rompeva delicatamente?

.....
.....
.....